



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

LINEE GUIDA per la fissazione e la trattazione delle udienze del SETTORE PENALE nel periodo DAL 12 MAGGIO AL 31 LUGLIO 2020

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, ed ulteriormente modificato dal D.L. 30 aprile 2020, n. 28, premesso che l'art. 83 comma 6 d.l. 18/2020 e succ. modifiche prevede che dal 16 aprile fino al 31 LUGLIO giugno 2020 i dirigenti degli uffici giudiziari, sulla base di verifiche ed intese con le autorità sanitarie competenti ed altre istituzioni, *«adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite [...] e delle prescrizioni adottate in materia [...] al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone»*; rilevato che possono essere assunte tutte le misure di cui all'art. 83 comma 7 cit., ivi compresa quella di cui alla lett. g), ovvero il *«rinvio delle udienze a data successiva al 30 giugno 2020 nei procedimenti civili e penali, con le eccezioni indicate al comma 3»*;
sentiti tutti i giudici della sezione penale – gip/gup e dibattimento -;
sentito l'ordine degli avvocati;
sentita la Camera Penale,
sentita l'Autorità Sanitaria;

Il Tribunale di Reggio Emilia dirama le seguenti linee guida per la celebrazione delle udienze penali dal 12 maggio al 31 luglio 2020

UFFICIO DEL GIUDICE PER INDAGINI E L'UDIENZA PRELIMINARE

Le udienze fissate sino al 31 luglio 2020 saranno differita a udienza successiva a tale periodo, con rinvio disposto in udienza, salve le seguenti eccezioni:

1. Udienze di **convalida dell'arresto o del fermo**, con le modalità di celebrazione (anche da remoto) già adottate nella fase di sospensione generalizzata delle udienze;
2. Udienze dei confronti di **imputati** sottoposti, per questa causa, a **misura cautelare, custodiale e non custodiale**: in tal caso si procederà alla regolare celebrazione dell'udienza anche nei confronti dei coimputati non sottoposti a misura cautelare, per le consuete, evidenti ragioni di economia processuale;
3. Udienze nei procedimenti di **pronta definizione**, in cui sia già stata disposta o comunque richiesta, la definizione mediante applicazione della pena concordata ovvero giudizio abbreviato non subordinato all'audizione di testimoni, le obblazioni da richiedere o per le quali ci sia da verificare il pagamento; quelle per la verifica esito MAP, qualora conclusa, con la precisazione che la pronta definizione deve riguardare l'intero procedimento (si intende che, nel caso di procedimento nei confronti di più imputati, la pronta definizione dovrà riguardare tutti gli imputati, mentre in caso contrario il procedimento sarà differito, per procedere all'unitaria trattazione);

3-bis. a tale fine si invitano i Difensori che intendano accedere a riti alternativi, in relazione a procedimenti per i quali è fissata l'udienza preliminare (che altrimenti sarebbero rinviati), a formalizzare la relativa richiesta entro il termine di 7 giorni prima dell'udienza già fissata;

4. Udienze di **incidente probatorio**, nei casi che presentano carattere di urgenza, ovvero quando non è necessaria la presenza di soggetti diversi dalle Parti processuali, dal Perito e dai Consulenti tecnici delle parti stesse.
5. Udienze, diverse dalle precedenti, che presentano carattere di **urgenza**, previa relativa dichiarazione fatta dal giudice, su richiesta di parte, con provvedimento motivato.

Le udienze nei confronti di soggetti detenuti, per coloro che si trovano ristretti presso la Casa Circondariale, al momento, avverranno da remoto, a mezzo piattaforma Teams/Skype o altro strumento idoneo. In questi casi il difensore potrà scegliere se partecipare all'udienza dal proprio studio in via telematica, oppure recarsi presso la Casa Circondariale o assistere all'udienza nell'aula del tribunale. Sarà in ogni caso garantito il preventivo colloquio con l'assistito.

Gli imputati sottoposti a misura non custodiale oppure agli arresti domiciliari potranno essere autorizzati a presenziare fisicamente all'udienza presso il Tribunale.

I rinvii verranno disposti in udienza preferibilmente con la presenza di un solo difensore che provvederà ad informare i colleghi del disposto rinvio.

Le udienze dei procedimenti sopra indicati potranno essere rinviate in udienza su richiesta dei difensori che rappresentino in anticipo con comunicazione via pec alla

cancelleria (gipgup.tribunale.reggiocmilia@giustiziacert.it) e alle altre parti difficoltà nell'adeguato svolgimento dell'attività difensiva connesse all'attuale situazione di emergenza epidemiologica.

Sarà cura dei singoli magistrati redigere con congruo anticipo elenco dei procedimenti che saranno trattati e di quelli che saranno rinviati, elenco che sarà prontamente comunicato alla Procura della Repubblica e al Consiglio dell'Ordine per la diffusione agli iscritti.

DIBATTIMENTO

Le udienze fissate sino al 31 luglio 2020 saranno differita a udienza successiva a tale con rinvio disposto in udienza, salve le seguenti eccezioni:

a) procedimenti indicati dall'art. 83 D.L. 18/20 (convertito in L. 27/2020) come modificato dal D.L. 28/2020,

Nonché:

b) Procedimenti con imputati sottoposti, per questa causa, a **misura cautelare, custodiale e non custodiale** a misura cautelare in tal caso si procederà alla regolare celebrazione dell'udienza anche nei confronti dei coimputati non sottoposti a misura cautelari, per le consuete, evidenti ragioni di economia processuale;

c) Procedimenti in cui sono in corso misure cautelari reali, la cui celebrazione sia richiesta dal difensore con comunicazione al Tribunale ed alla Procura della Repubblica almeno 5 giorni prima;

d) Procedimenti già rinviati per discussione;

e) Le udienze dibattimentali fino a 4 testimoni considerati urgenti in relazione al titolo del reato ed alla gravità del fatto contestato (con conseguente rinvio dei dibattimenti con maggior numero di testi) nonché le udienze di discussione senza assunzione di prove testimoniali.

f) Riesami reali;

g) Incidenti di esecuzione urgenti se sollecitati dalla parte e dal Pubblico Ministero.

Del pari avranno corso le udienze nei procedimenti che presentano carattere di urgenza ovvero la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'art. 392 c.p.p. La dichiarazione di urgenza è fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato e non impugnabile.

A norma dell'art 83, comma 7, lett.) i procedimenti verranno trattati sempre a porte chiuse ex art 472 comma 3°c.p.p.

I rinvii verranno disposti in udienza preferibilmente con la presenza di un solo difensore che provvederà ad informare i colleghi del disposto rinvio.

Le udienze dei procedimenti sopra indicati potranno essere rinviate in udienza su richiesta dei difensori che rappresentino in anticipo con comunicazione via pec alla cancelleria (dibattimento.tribunale.reggiocmilia@giustiziacert.it) e alle altre parti difficoltà nell'adeguato svolgimento dell'attività difensiva connesse all'attuale situazione di emergenza epidemiologica.

Sarà cura dei singoli magistrati redigere con congruo anticipo elenco dei procedimenti che saranno trattati e di quelli che saranno rinviati, elenco che sarà prontamente comunicato al Consiglio dell'Ordine per la diffusione agli iscritti.

Le interlocuzioni dirette con i magistrati potranno avvenire a mezzo mail agli indirizzi istituzionali (nome.cognome@giustizia.it).

E' obbligatorio, durate la celebrazione delle udienze, indossare la mascherina e mantenere sempre la distanza di almeno un metro.

I singoli magistrati cureranno il rispetto delle distanze di sicurezza e l'adozione da parte di tutti delle misure di protezione individuale.

I procedimenti oggetto di rinvio a data successiva al 31 luglio 2020 dovranno essere fissati in modo da evitare assembramenti di ogni genere e, quindi, avendo cura di scaglionare ad orario fisso e distanziato i singoli procedimenti.

A norma dell'art. 83, commi 12 e 12 bis D.L. 18/20 (conv. il L. 27/20) e modificato dal D.L. 28/20, la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto (Teams/Skipe)

Fino al 31 luglio 2020 le udienze penali che non richiedono la partecipazione di soggetti diversi dal pubblico ministero, dalle parti private e dai rispettivi difensori, dagli ausiliari del giudice, da ufficiali o agenti di polizia giudiziaria, da interpreti, consulenti o periti possono essere tenute mediante collegamenti da remoto (Teams/Skipe).

Lo svolgimento dell'udienza avviene con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti.

Prima dell'udienza il giudice fa comunicare ai difensori delle parti, al pubblico ministero e agli altri soggetti di cui è prevista la partecipazione giorno, ora e modalità del collegamento.

I difensori attestano l'identità dei soggetti assistiti, i quali, se liberi o sottoposti a misure cautelari diverse dalla custodia in carcere, partecipano all'udienza solo dalla medesima postazione da cui si collega il difensore.

Le udienze di discussione finale, in pubblica udienza o in camera di consiglio, potranno essere celebrate da remoto solo se le parti vi acconsentono.

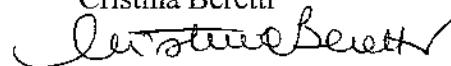
Considerato che la normativa in materia di emergenza sanitaria è in continua evoluzione, e al momento non si è in grado di fornire ulteriori indicazioni, ci si riserva comunque di stabilire diverse/ulteriori misure alla luce di eventuali interventi normativi.

Si comunichi ai Magistrati, al personale Amministrativo, all'Ufficio del Giudice di Pace, all'UNEP, al Presidente della Corte d'Appello di Bologna, al Procuratore Generale, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, al Prefetto, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (con preghiera di dare comunicazione ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto) alle OO.SS.,

all'ASL di Reggio Emilia – servizio di igiene di Pubblica - e si pubblici sul sito internet del Tribunale.

Reggio Emilia, 6.5.2020

Il Presidente
Cristina Beretti



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
DEPOSITATI
06 APR. 2020

